

# PROVINCIA DI BIELLA

**Settore Ambiente e Agricoltura**

**Impegno n.**

**Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO**

## **DETERMINAZIONE N. 1913 IN DATA 14/07/2010**

**Oggetto:** P.E.A. S.r.l. – Art. 12 D.Lgs. n. 387/2003. - Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 1.691,00 kWp, nel Comune di Benna.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura, oggi, addì 14/07/2010;

Vista la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 presentata dalla PEA s.r.l. per la realizzazione e la gestione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, sito nel Comune di Benna prodotta in data 7 aprile 2010 ns. prot. n. 15125;

### **Preso atto**

- delle risultanze della sessione istruttoria della Conferenza dei Servizi, tenutasi nella data del 22/6/2010;
- delle valutazioni e delle proposte di prescrizioni tecniche espresse nel corso della seduta della Conferenza Istruttoria Provinciale in ordine al progetto;
- dei pareri trasmessi dai soggetti invitati alla seduta della Conferenza Istruttoria Provinciale, parte integrante del relativo verbale.

Vista la Determinazione Dirigenziale di conclusione del procedimento n. 1872 del 09/07/2010, riferita all'istruttoria in oggetto, fatte proprie le considerazioni ivi contenute che si intendono integralmente richiamate nel presente atto.

Visto il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 22/06/2010, che ha concluso il procedimento istruttorio attraverso la raccolta dei pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di analoga natura dei soggetti intervenuti; considerato che il parere favorevole, espresso dalla Conferenza dei Servizi è condizionato al rispetto da parte del richiedente delle seguenti prescrizioni tecniche:

1. L'opera in oggetto potrebbe essere interessata da elettrodotti preesistenti aerei e sotterranei. Tali interferenze dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21.3.88 n. 449 e s.m.i. nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558.
2. Si raccomanda il puntuale rispetto del D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (Lavori in prossimità di parti attive).

3. Qualora si renda necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, Enel Distribuzione S.p.A. chiede che gli vengano tempestivamente trasmessi i progetti esecutivi dell'opera nonché i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi.
4. Lungo la recinzione dell'impianto dovrà essere posata idonea rete ad effetto mascheratura.
5. Al fine di mitigare quanto più possibile il nuovo intervento dovrà essere potenziata la vegetazione presente nella fascia tra la sponda del Rio Ottina e l'area dell'impianto.
6. In considerazione di taglio di alberi necessario per il passaggio della linea elettrica di collegamento dovranno essere posti in essere gli interventi di compensazione boschiva contenuti nell'allegato appositamente redatto.
7. In fase realizzativa il proponente dovrà provvedere all'arretramento di 1,5 m. della recinzione rispetto alla sede stradale; dovrà produrre a tal proposito elaborati grafici esecutivi comprovanti l'arretramento richiesto a beneficio di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione.
8. gli eventuali interventi di sistemazione edilizia della zona dovranno garantire il mantenimento dei sistemi irrigui preesistenti;
9. Il proponente, durante l'attività gestionale dovrà provvedere a sistematici interventi di manutenzione sia alle aree verdi che alle siepi;
10. I rifiuti derivanti dalla fase di cantiere e di fine vita dell'impianto (dismissione) dovranno essere dal proponente correttamente gestiti ed avviati a recupero / smaltimento secondo la normativa vigente;
11. Il proponente dovrà prevedere che la realizzazione delle strutture lineari di recinzione, a mitigazione degli impatti sulla microfauna selvatica, siano eseguiti tenendo conto delle indicazioni contenute nella Pubblicazione di A.R.P.A. Piemonte "FAUNA SELVATICA ED INFRASTRUTTURE LINEARI";
12. il proponente dovrà eseguire entro un anno dalla realizzazione degli impianti, una campagna di misura per la verifica dei livelli sonori generati dai tre *inverter* ad impianto in funzione, al fine di verificare che la rumorosità prodotta ai confini di proprietà rispetti i limiti di emissione ed i limiti di immissione nelle aree limitrofe, così come indicato nella relazione dalla stima dei livelli fatti. Tali verifiche andranno eseguite nelle condizioni più gravose per l'impianto, ovvero al massimo funzionamento degli inverter e quindi della rumorosità;
13. Il proponente dovrà comunicare al Dipartimento A.R.P.A. SC09 di Biella la data di avvio dei lavori, al fine di consentire al Dipartimento medesimo la verifica dell'ottemperanza delle indicazioni ambientali contenute nel progetto e nelle prescrizioni assegnate con il provvedimento finale.

Vista la nota della PEA S.r.l. assunta al ns. prot. n. 26808 del 29/06/2010, con la quale l'azienda ha trasmesso n. 6 copie dell'allegato "T2 integrazioni" contenente la planimetria di progetto modificata effettuando l'arretramento di 1,5 metri della recinzione lungo la strada vicinale Aluni, oggetto di specifica prescrizione durante la Conferenza dei Servizi e n. 6 copie della dichiarazione conforme al Modello 1, Allegato C, alle Linee guida, per il riutilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo.

Ritenuto superfluo, per la motivazione richiamata al punto precedente, riportare nel dispositivo del presente atto, la prescrizione approvata nel corso della Conferenza dei Servizi e contraddistinta al punto 7.

**Dato atto che**

- a norma dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai fini della costruzione e dell'esercizio dell'impianto al quale è riferito, con l'osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati;
- i lavori della Conferenza dei Servizi si sono svolti nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 241/90 e s.s. m.m. i.i., e che il procedimento istruttorio della Conferenza dei Servizi si è concluso con il conseguimento delle autorizzazioni, visti, pareri e concessioni, necessari per la realizzazione del progetto ed esercizio degli impianti;

Visto il D.P.R. 6/6/2001 n. 380.

Visto il D. Lgs. 29/12/2003 n. 387.

Visto il D. Lgs. 42/2004.

Visto il D. Lgs. 157/2006.

Visto il D. Lgs 3/04/2006 n. 152 e s.s. m.m. i.i.

Vista la L.R. 44/2000

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

#### **- DETERMINA -**

- 1 di approvare ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, il progetto presentato in data 7 aprile 2010, ns. prot. n. 15125, per la per la realizzazione e la gestione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili con potenza pari a 1.691,00 kWp, sito nel Comune di Benna, alla P.E.A. S.r.l. con sede legale a Pray (BI) in via B. Sella n. 178/bis.
- 2 Di dare atto che l'approvazione richiamata al punto precedente costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere cui è riferita.
- 3 Di stabilire che il presente provvedimento contiene le seguenti autorizzazioni:
  - ❖ permesso di costruire ai sensi del DPR 6/6/01 n. 380 da parte del Comune di Benna;
  - ❖ autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs 42/2004, del D. Lgs. 157/2006; D.Lgs. 63/2008; LR 20/1989;
  - ❖ nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 L. 447/95.
- 4 Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge ed ai termini previsti dalle specifiche norme di settore.

5 Di stabilire che, secondo le indicazioni progettuali, i principali parametri identificativi del soggetto autorizzato, sono quelli indicati nell'allegato **A** al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

6 Di stabilire che la realizzazione dell'opera dovrà avvenire secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento ed inclusa nell'allegato **B**.

7 Di stabilire che gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato **C**, quale esito dell'istruttoria condotta, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.

8 Sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.

9 Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.

10 Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità.

11 Di stabilire che deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente, (smantellamento e conseguente recupero/smaltimento dei manufatti) con restituzione dell'area all'utilizzo originario, entro dodici mesi dalla cessazione dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile; fanno eccezione gli impianti necessari alla connessione alla rete in considerazione del loro inserimento nel perimetro della rete di proprietà di ENEL Distribuzione.

12 Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione all'autorità competente.

13 Di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.

14 Di rendere disponibile copia conforme del presente atto comprensivo e della documentazione progettuale prodotta per l'istruttoria e vistata (allegato B), al richiedente ed al Comune sede dell'impianto. Copia del provvedimento finale e degli allegati, ad eccezione dell'allegato B, vengono inviati agli altri soggetti che sono stati coinvolti nel procedimento amministrativo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.

b) Capo dello Stato entro 120 gg. Dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Biella, li 14/07/2010

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AMBIENTE E AGRICOLTURA  
(Dott. Giorgio Saracco)**

-----  
Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal ..... al .....  
Biella, li .....

**Il Funzionario Responsabile**

.....

**Il Segretario Generale**

.....

<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	
Denominazione Società Madre <b>P.E.A. S.r.l.</b>	
Codice Azienda (codice pratica Folium)	
Codice fiscale n. <b>02356220026</b>	
Partita IVA n. <b>02356220026</b>	
Sede legale:	
	Provincia: <b>BIELLA</b>
	CAP <b>13867</b>
	Comune: <b>Pray</b>
	Località:
	Indirizzo: <b>Via B. Sella n. 178/bis.</b>
	Tel: <b>0163 21773 – fax 0163 27345</b>
	E-mail: <b>studio.fauda@studiofauda.com</b>
Denominazione unità locale operativa: <b>Impianto fotovoltaico Benna 1.691,00 kwp</b>	
Codice Provinciale	
	Provincia: <b>Biella</b>
	CAP <b>13871</b>
	Comune: <b>Benna</b>
	Località: <b>==</b>
	Indirizzo: <b>==</b>
	Tel.: <b>==</b>
	E-mail: <b>==</b>
Autorizzazioni concesse:	
❖ permesso di costruire ai sensi del DPR 6/6/01 n. 380 da parte del Comune di Benna;	
❖ autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs 42/2004, del D. Lgs. 157/2006; D.Lgs. 63/2008; LR 20/1989;	
❖ nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 L. 447/95.	

P.E.A. s.r.l. – Via B. Sella n. 178/bis – 13867 PRAY (BI)

Allegato **B** – ***Impianto fotovoltaico in Comune di Benna 1.691,00 kwp.***

**Progetto presentato ed integrazioni**

## **Prescrizioni**

Gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle seguenti prescrizioni, quale esito dell'istruttoria condotta, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni:

1. L'opera in oggetto potrebbe essere interessata da elettrodotti preesistenti aerei e sotterranei. Tali interferenze dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21.3.88 n. 449 e s.m.i. nonché dalle norme CEI 11-17 fasc. 558.
2. Si raccomanda il puntuale rispetto del D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (Lavori in prossimità di parti attive).
3. Qualora si renda necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, Enel Distribuzione S.p.A. chiede che gli vengano tempestivamente trasmessi i progetti esecutivi dell'opera nonché i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi.
4. Lungo la recinzione dell'impianto dovrà essere posata idonea rete ad effetto mascheratura.
5. Al fine di mitigare quanto più possibile il nuovo intervento dovrà essere potenziata la vegetazione presente nella fascia tra la sponda del Rio Ottina e l'area dell'impianto.
6. In considerazione di taglio di alberi necessario per il passaggio della linea elettrica di collegamento dovranno essere posti in essere gli interventi di compensazione boschiva contenuti nell'allegato appositamente redatto.
7. gli eventuali interventi di sistemazione edilizia della zona dovranno garantire il mantenimento dei sistemi irrigui preesistenti;
8. Il proponente, durante l'attività gestionale dovrà provvedere a sistematici interventi di manutenzione sia alle aree verdi che alle siepi;
9. I rifiuti derivanti dalla fase di cantiere e di fine vita dell'impianto (dismissione) dovranno essere dal proponente correttamente gestiti ed avviati a recupero / smaltimento secondo la normativa vigente;
10. Il proponente dovrà prevedere che la realizzazione delle strutture lineari di recinzione, a mitigazione degli impatti sulla microfauna selvatica, siano eseguiti tenendo conto delle indicazioni contenute nella Pubblicazione di A.R.P.A. Piemonte "FAUNA SELVATICA ED INFRASTRUTTURE LINEARI";
11. il proponente dovrà eseguire entro un anno dalla realizzazione degli impianti, una campagna di misura per la verifica dei livelli sonori generati dai tre *inverter* ad impianto in funzione, al fine di verificare che la rumorosità prodotta ai confini di proprietà rispetti i limiti di emissione ed i limiti di immissione nelle aree limitrofe, così come indicato nella relazione dalla stima dei livelli fatti. Tali verifiche andranno eseguite nelle condizioni più gravose per l'impianto, ovvero al massimo funzionamento degli inverter e quindi della rumorosità;
12. Il proponente dovrà comunicare al Dipartimento A.R.P.A. SC09 di Biella la data di avvio dei lavori, al fine di consentire al Dipartimento medesimo la verifica dell'ottemperanza delle indicazioni ambientali contenute nel progetto e nelle prescrizioni assegnate con il provvedimento finale.